

LA PASQUA DEGLI EBREI

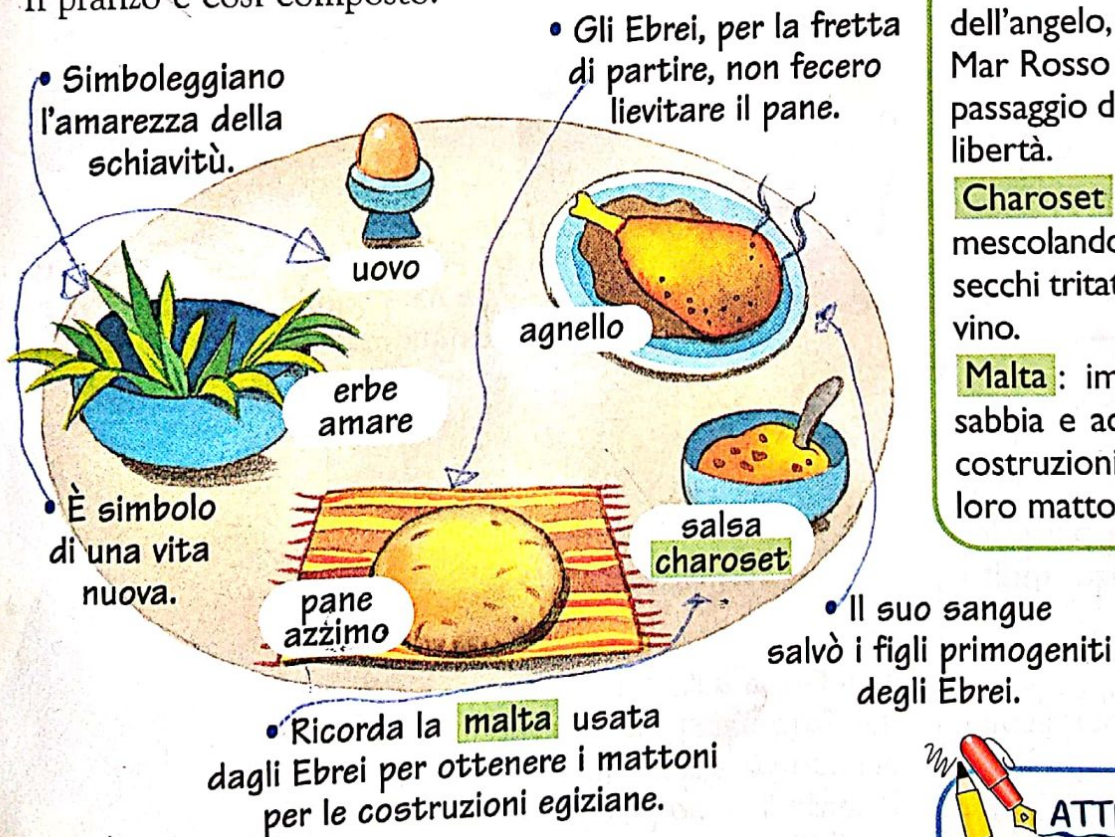
Durante la sera prima della partenza dall'Egitto, Dio ordinò a ogni famiglia ebrea:

«Uccidete un agnello maschio e segnate con il suo sangue le porte delle vostre case, affinché l'angelo che passerà nella notte a uccidere i primogeniti egizi, vedendo quel segno, passi oltre. Arrostite poi l'agnello, mangiatelo con pane azzimo (non lievitato) e con erbe amare. Fate questo in gran fretta, con i calzari ai piedi e il bastone in mano, pronti a partire».

Esodo 12, 1-13

Ancora oggi gli Ebrei si riuniscono nelle loro case per consumare, nel giorno di **Pasqua**, un pranzo rituale secondo le prescrizioni della Bibbia.

Il pranzo è così composto.



Durante la cena il capofamiglia legge il racconto dell'Esodo, per ricordare la benevolenza di Dio per il Suo popolo. Da ultimo tutti i commensali cantano Salmi di lode e di ringraziamento al Signore.

APPROFONDIMENTI

Anche i cristiani celebrano la Pasqua, però le attribuiscono un significato nuovo: è il passaggio dal peccato alla nuova vita, che si realizza con la Risurrezione di Gesù.



PAROLE PER CAPIRE

Pasqua: in ebraico Pesah (= passaggio). Gli Ebrei infatti ricordano il passaggio del Mar Rosso e, soprattutto, il passaggio dalla schiavitù alla libertà.

Charoset: salsa ottenuta mescolando nocciole e fichi secchi tritati, arance, miele e vino.

Malta: impasto di calce, sabbia e acqua, usato nelle costruzioni per saldare fra loro mattoni o pietre.

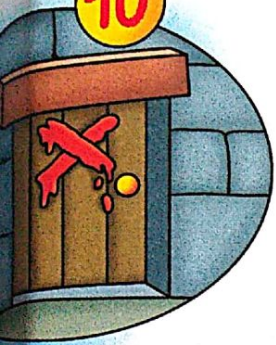


ATTIVITÀ

Seguendo l'esempio unisci con frecce ogni vivanda pasquale alla frase che ne spiega il significato.



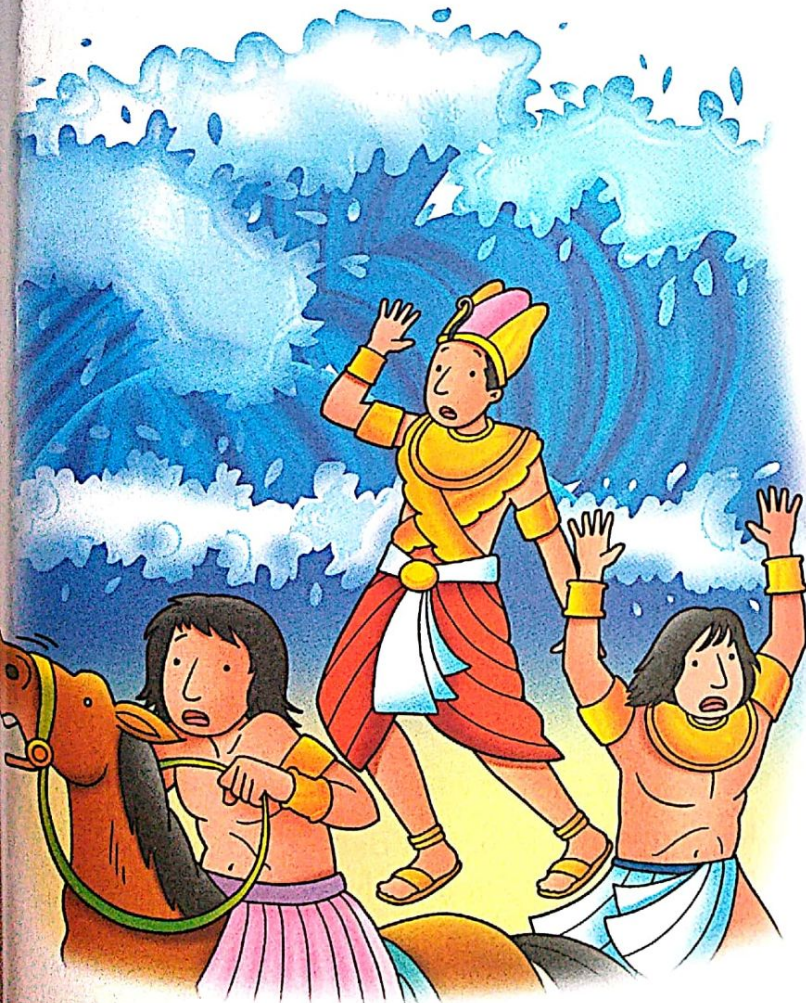
10



La decima piaga fu la più terribile di tutte. Mosè annunciò che l'angelo di Dio sarebbe passato attraverso l'Egitto e sarebbe morto ogni primogenito egiziano nel paese. I primogeniti degli Israeliti si sarebbero salvati se il popolo avesse segnato le porte delle proprie case con il sangue di un agnello sacrificato, da mangiare quella sera stessa con erbe amare e pani azzimi. Infine avrebbero dovuto preparare i loro averi, pronti per mettersi in viaggio (vedi Esodo 12,1-28).

Dopo che anche il suo figlio primogenito morì, il Faraone si convinse a lasciare partire il popolo d'Israele ma poi, pentitosi, mandò il suo esercito a fermarlo.

Giunti al **MAR ROSSO** Mosè, fidandosi di Dio, stese la mano sul mare: un vento impetuoso soffiò per tutta la notte facendo separare le acque e rendendo asciutto il mare. Gli Ebrei passarono e giunsero sani e salvi sull'altra sponda. Quando gli Egiziani si misero a inseguirli, le acque si riunirono sommergendo carri, uomini e cavalli. Mosè e gli Israeliti cantarono allora un inno di ringraziamento al Signore.



Voglio cantare al Signore,
 ha ottenuto una vittoria strepitosa:
 cavallo e cavaliere,
 li ha gettati in mare!
 Il Signore è mia difesa, mia potenza.
 Egli mi ha salvato.
 È lui il mio Dio, lo voglio ringraziare;
 è il Dio di mio padre, lo voglio esaltare.
 (dal libro dell'ESODO 15,1-2)

WEB Attraverso il mare (Film)
 ESTENSIONI ONLINE Inno di gioia di Mosè (Film)

PAROLE NUOVE

MAR ROSSO: in realtà la parola ebraica YAM-SUF, che venne tradotta come Mar Rosso, letteralmente significava "Mar delle Canne" o dei "Giunchi"; doveva trattarsi di una zona paludosa e ricca di canne di papiro.



LA LEGGE

Dopo l'uscita dall'Egitto, il popolo d'Israele giunse ai piedi del monte Sinai e si accampò. Dio chiese a Mosè di salire sulla cima del monte; qui gli parlò e gli diede le Tavole della Legge, i 10 Comandamenti. Il popolo avrebbe dovuto osservarli per vivere in alleanza, cioè in amicizia con Dio:

"Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dal paese d'Egitto, dove tu eri schiavo.
 Non avere altro Dio oltre a me.
 Non usare il nome del Signore, tuo Dio, per scopi vani, perché io, il Signore, punirò chi abusa del mio nome.
 Ricordati di consacrarmi il giorno di sabato: hai sei giorni per fare ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato consacrato al Signore, tuo Dio.
 Rispetta tuo padre e tua madre, perché tu possa vivere a lungo sulla terra che io, il Signore, ti do.
 Non uccidere.
 Non commettere adulterio.
 Non rubare.
 Non testimoniare il falso contro nessuno.
 Non desiderare quel che appartiene a un altro: né la sua casa, né sua moglie, né il suo schiavo, né il suo bue, né il suo asino."

(dal libro dell'ESODO 20, 1-17)



ORA TOCCA A TE

1 Confronta le parole dell'Esodo 20, 1-17 con i 10 Comandamenti che conosciamo noi oggi. Noti delle differenze?



I dieci Comandamenti;
 I dieci comandamenti e
 l'Arca dell'Alleanza (Film)



LO SAPEVI CHE...

Anche nella mentalità degli scrittori della Bibbia, la montagna è un luogo sacro dove Dio si fa vedere a qualcuno oppure dove abita. Ecco perché quando il Signore si deve incontrare con Mosè lo fa sul monte Sinai: è un luogo che rappresenta la forza di Dio!



Il viaggio degli Ebrei verso la terra di Canaan fu molto lungo. Ogni volta che il popolo d'Israele si fermava in un posto, veniva eretta una tenda chiamata "Tenda del Convegno", dove era custodita "l'ARCA DELL'ALLEANZA".
Lì i responsabili del popolo si radunavano con Mosè per prendere decisioni importanti o per la preghiera comune. La Tenda del Convegno veniva sempre eretta al centro dell'accampamento per significare la presenza di Dio in mezzo al suo popolo.



PAROLE NUOVE

ARCA DELL'ALLEANZA: era una cassa di legno chiusa da due sbarre che non venivano mai tolte. In essa erano custodite le tavole di pietra o Tavole della Legge che Dio aveva dato a Mosè sul monte Sinai, un vaso d'oro con una porzione di manna e il bastone di Aronne, fratello di Mosè.

ORA TOCCA A TE

- 2 Dopo aver letto Esodo 25, 1 - 22 prova a disegnare sul quaderno la Tenda del Convegno.

Esegui le pagine 67 e 68 dello schedario.



I RE: SAUL e DAVIDE...

Dopo aver raggiunto la terra di Canaan ed essersi stabiliti lì, gli Ebrei cominciarono a desiderare di avere un re capace di garantire unità e pace. Il loro primo re fu Saul. Poi Dio scelse Davide, un giovane pastorello di Betlemme.

Di Davide la Bibbia dice che aveva i capelli rossi, begli occhi e bell'aspetto, ma soprattutto che Dio lo aveva scelto perché "aveva visto il suo cuore".

IL GIGANTE GOLIA

Un giorno il Regno d'Israele fu invaso dall'esercito dei Filistei. Tra loro c'era un guerriero particolarmente terribile: Golia, alto quasi tre metri. Aveva sul capo un elmo di

bronzo ed era rivestito da una pesante corazza.

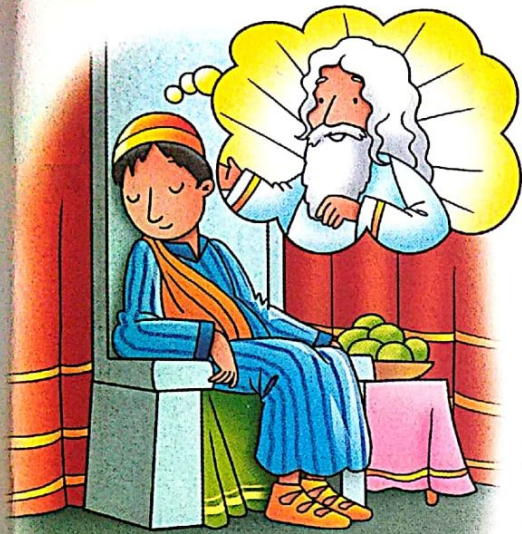
Golia si fece avanti gridando: "Scegliete un uomo che venga a combattere contro di me. Se vince, i Filistei saranno servitori d'Israele. Se vinco io, Israele servirà i Filistei!". Allora Davide affrontò Golia e lo vinse colpendolo alla fronte con una pietra.



WB Davide e Golia (Film)
ESTENSIONI ONLINE

ORA TOCCA A TE

- Rappresenta sul quaderno l'incontro tra Davide e Golia.



...SALOMONE

A Davide succedette al trono suo figlio Salomone, che regnò per quarant'anni. Egli era ancora molto giovane quando gli apparve in sogno il Signore che gli chiese cosa desiderasse da lui.

Salomone rispose:

...Tu mi fai regnare ma io sono ancora giovane e inesperto. Ti prego dammi la saggezza necessaria per amministrare la giustizia tra il popolo e per distinguere il bene dal male.

(dal primo libro dei RE 3,7-9)

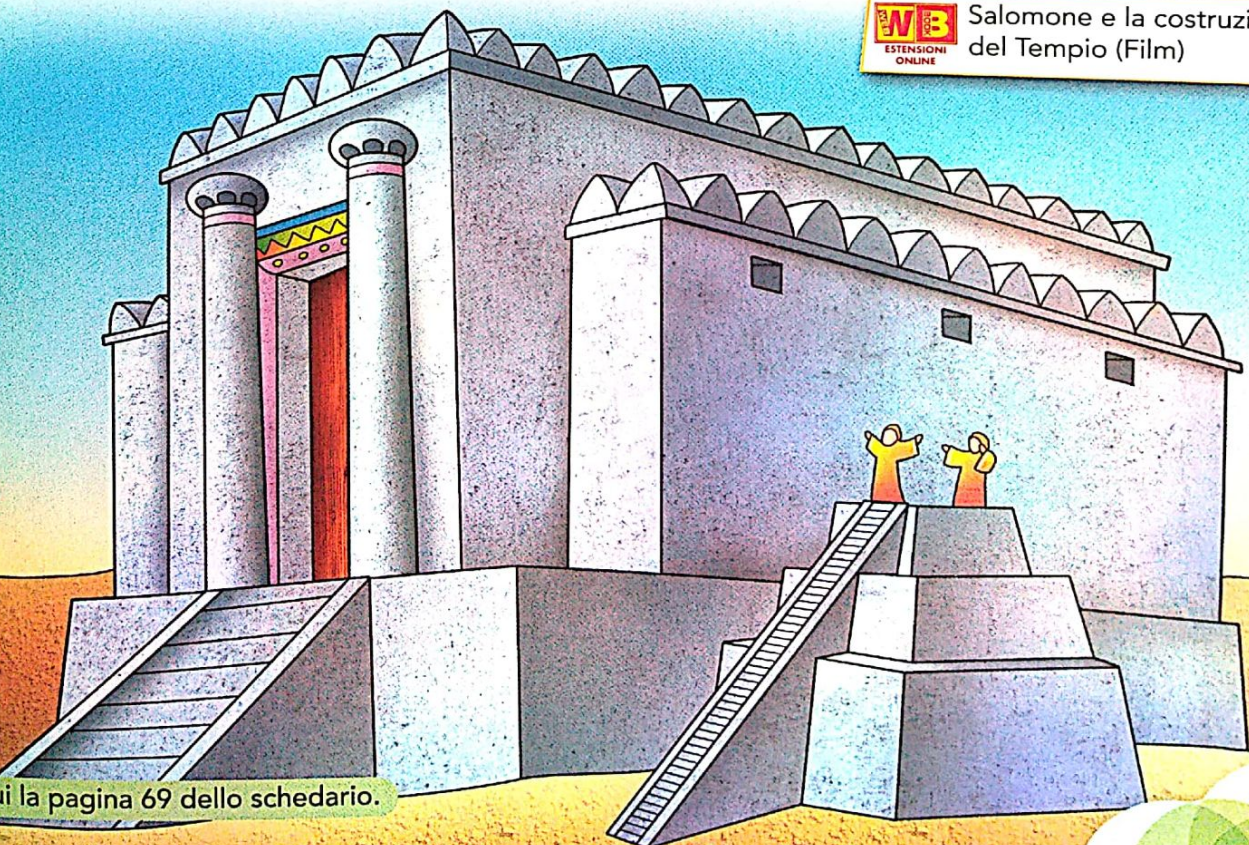
Al Signore piacque questa richiesta: gli donò l'intelligenza, la saggezza e un regno ricco, lungo e glorioso.

IL TEMPIO DI GERUSALEMME

Salomone costruì un Tempio dedicato al Signore.

Il Tempio di Salomone, insieme all'Arca dell'Alleanza e alla stessa città di Gerusalemme, furono però distrutti dai Babilonesi nel 586 a. C.

WB Salomone e la costruzione del Tempio (Film)
ESTENSIONI ONLINE



Esegui la pagina 69 dello schedario.



I PROFETI IN ISRAELE

Dopo la morte di Salomone e in seguito alle violente lotte tra le 12 tribù di Israele, la nazione si divise in due regni.

Durante questo periodo, sia i re che i loro sudditi dimenticarono spesso la fedeltà all'alleanza con Dio e accolsero anche altri culti.

Dio allora inviò tra il popolo degli uomini che parlassero in suo nome: i **PROFETI**.

I profeti, sentendosi inviati da Dio, tennero sempre viva, nel popolo, l'attesa di un Messia che avrebbe compiuto le promesse di Dio.

Il Signore sceglieva i suoi profeti tra il popolo, non importava a quale categoria appartenessero; bastava che nel loro cuore avessero tanto amore per Dio. Amos, per esempio, era un semplice pastore; Geremia era un giovane timido; Zaccaria predicava pace e benessere. Isaia, invece, è considerato il profeta della fiducia.



PAROLE NUOVE

PROFETI: spesso il profeta si confonde con il mago o l'indovino, o comunque con chiunque fornisca informazioni su qualcosa che non è ancora successo. Il profeta è una figura tipicamente religiosa che parla a nome di Dio.

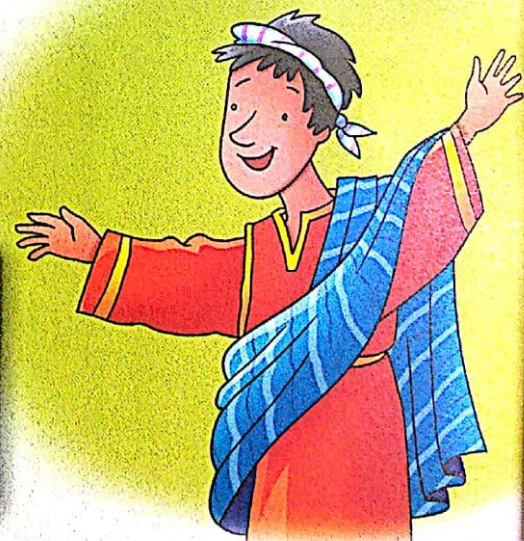


Realizza "Giochiamo con Giona" nel Quaderno della creatività a pagina 55.

LO SAPEVI CHE...

Tradizionalmente si distinguono, fra i libri della Bibbia, i "quattro profeti maggiori", cioè Isaia, Geremia, Ezechiele e Daniele, e i "dodici profeti minori".

I profeti maggiori sono così chiamati per il semplice fatto che i loro libri sono più lunghi di quelli dei profeti minori.



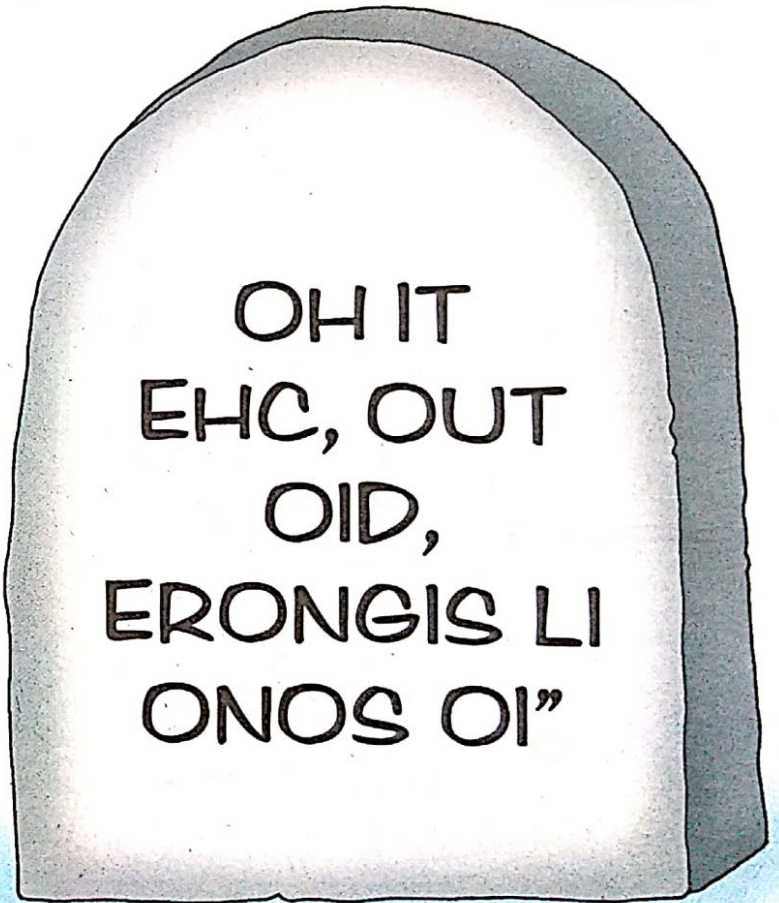
Esegui la pagina 70 dello schedario.

LA LEGGE

SOLO 1° ESERCIZIO

1 Quali sono le parole che Dio pronunciò a Mosè prima di consegnargli i Dieci Comandamenti? Prova a decifrare il codice misterioso.

Soluzione:



2 Dopo aver letto i Dieci Comandamenti a pagina 86 del testo, confrontali con quelli che si recitano oggi e scrivi quello che ti sembra più importante.

.....

.....

.....

.....

.....

LO SAPEVI CHE...

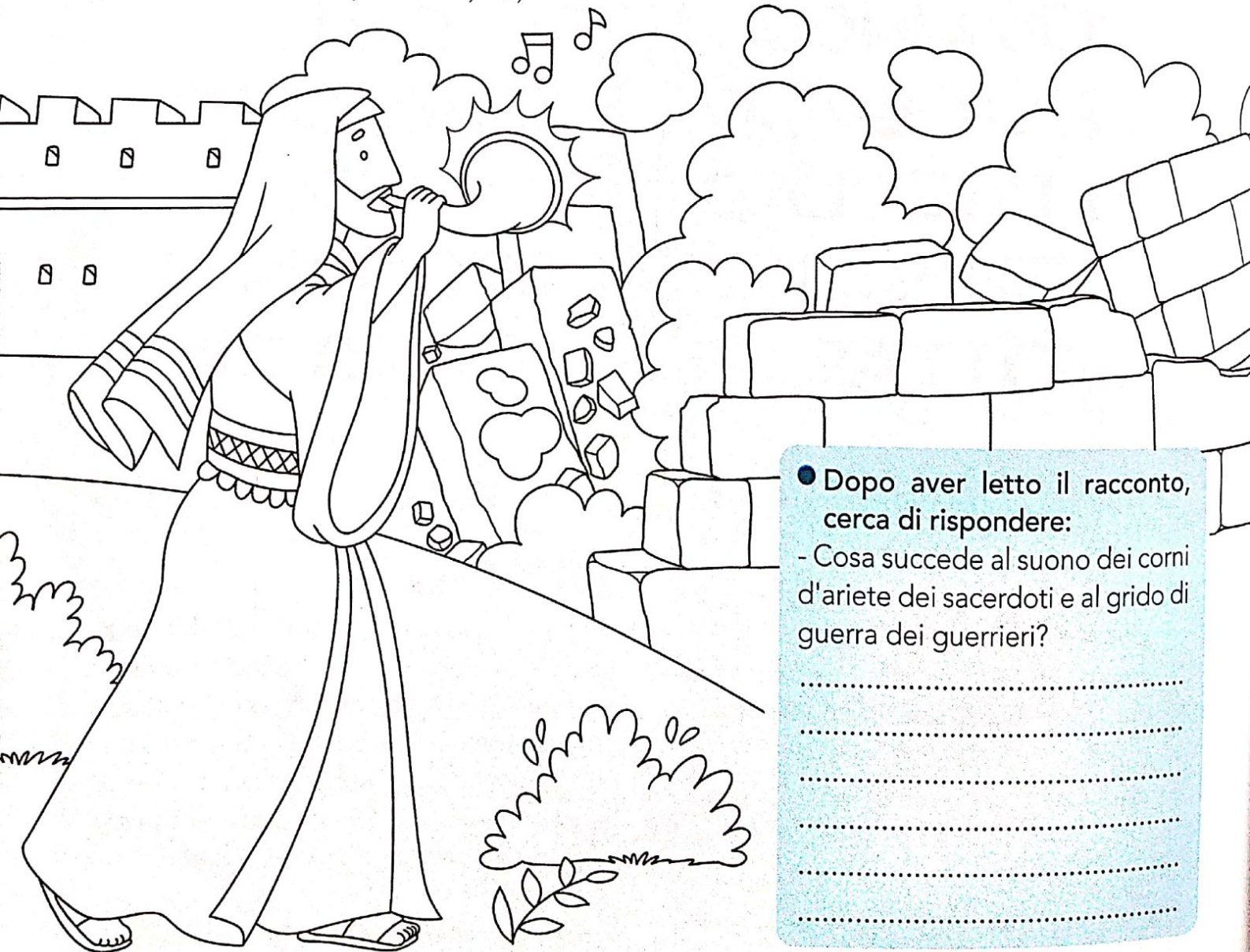
Dio ha dato a Mosè il Decalogo scritto su pietra? In molti popoli nell'antichità si usava scrivere le leggi fondamentali, quelle che tutti dovevano rispettare, proprio sulla pietra perché era un materiale eterno, che non si cancellava. Così Dio volle scrivere le sue Leggi sulla pietra perché potessero essere rispettate per sempre!

GIOSUÈ

Giosuè fu testimone degli incontri di Mosè con il Signore sul monte Sinai perché lo accompagnava sulla montagna e poi tornava indietro. Il suo nome significa "Dio è salvezza". Mosè prima di morire, su consiglio di Dio, diede a Giosuè i suoi poteri e lo incaricò di introdurre il popolo d'Israele nella Terra Promessa.

Passato il Giordano, Giosuè si trovò dinnanzi la città di Gerico che impediva l'occupazione della Terra Promessa.

Dio disse a Giosuè: "Io ti metto in mano Gerico ed il suo re. Tu ordina che i tuoi guerrieri, accompagnati da sette sacerdoti con l'Arca dell'Alleanza, facciano il giro della città per sei giorni. Al settimo giorno, al suono dei corni d'ariete dei sacerdoti e al grido di guerra dei tuoi guerrieri, le mura di Gerico..." (Giosuè 6,2-3)



● Dopo aver letto il racconto, cerca di rispondere:

- Cosa succede al suono dei corni d'ariete dei sacerdoti e al grido di guerra dei guerrieri?

.....

.....

.....

.....

.....

.....



SALOMONE



1 Cerca le 20 differenze e colora l'originale.

2 Rispondi alle seguenti domande.

1 Salomone fu uno dei più grandi re d'Israele

V F

2 Fu un re ingiusto e stolto

V F

3 Fece costruire il Tempio di Gerusalemme

V F

4 Nel Santo dei Santi, all'interno del Tempio, potevano entrare tutti

V F

5 Nel Santo dei Santi erano presenti l'Arca dell'Alleanza

e le Tavole dei Dieci Comandamenti

V F



I PROFETI

C D C E Z E

C D F M C

C I I G Q

C O Q U

F C P M G N G

G Z G E L M G N G

I G T G O M C

I M Q G N G

I M Q P C

M U C M C

O C N C E L M C

O M E L G C

P C Z O

Q U G C

U Q H Q P M C

Z C E E C T M C

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

● Scorri indietro sull'alfabeto di due lettere e scoprirai il nome dei Profeti. **ATTENZIONE:** le lettere zeta scritte in azzurro non devono essere cambiate.

